

VERBALE N. 26 DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA II**DEL 20 MAGGIO 2021****ORDINE DEI LAVORI N. 21**

- **INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA – ai sensi dell’art. 97 del Regolamento del Consiglio municipale (dalle ore 10.00 alle ore 10.30).**
- I) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE;
- II) DISCUSSIONE:

“Lavori in corso nell’area del Parco Tripoli/via Homs” argomento richiesto dai Consiglieri: Andreoli, Bogino, Lattanzi, Paolo, Tabacchi (prot. n. CB/50524/2021).

“Progetto di attraversamento di Villa Ada da parte del “GRAB”, argomento richiesto dai Consiglieri: Andreoli, Bogino, Lattanzi, Paolo, Tabacchi (prot. n. CB/50527/2021).

Presidenza: Carlo Luigi Manfredi

L’anno duemilaventuno, il giorno di giovedì 20 del mese di maggio, alle ore 10.35, previa trasmissione degli inviti per le ore 10.00 dello stesso giorno, come da notifiche ai sensi della vigente normativa, nella sede del Municipio, sita in via Dire Dava n.11, si è riunito in modalità mista il Consiglio del Municipio Roma II, in seduta pubblica e in prima convocazione.

Partecipa alla seduta, in qualità di Segretario, il Direttore del Municipio dott. Vitaliano Taccioli e la Dott.ssa Stefania Cartocci.

Il Presidente del Consiglio alle ore 10.00 assume la Presidenza e dispone che si proceda, ai sensi dell’art. 97 del Regolamento del Consiglio Municipale, alla trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

In assenza di interrogazioni a risposta immediata il Presidente sospende la seduta fino alle ore 10.30.

Il Presidente del Consiglio Carlo Luigi Manfredi alle ore 10.35 assume la Presidenza e dispone che si proceda, ai sensi dell’art. 37 del Regolamento del Consiglio Municipale, all’appello dei Consiglieri.

Eseguito il primo appello alle ore 10,35 risultano presenti i seguenti Consiglieri:

ANDREOLI GIORGIO	BERTUCCI SANDRA A.	BOCA CATERINA
BOGINO GIANLUCA	CAPRARO GUIDO	CARACCILO VALENTINA
CORTESE FABIO	DI TURSI PATRIZIO	FERRARESI ROBERTO
FOIS FABIO	GAGLIASSI ELISABETTA	LATTANZI RITA
MANFREDI CARLO LUIGI	MANNO CELESTE	PAOLO HOLLJWER
ROSSI PAOLA	SEDDAIU GIOVANNA M.	SIGNORINI ANDREA
TABACCHI PAOLO		

Risultano assenti la Presidente del Municipio Del Bello Francesca e i seguenti Consiglieri: Coletta Martina, Leccese Paolo, Montagna Isabella, Rollin Andrea, Scicchitano Giuseppe.

Il Presidente constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento del Consiglio Comunale, gli Assessori Gianpaolo Giovannelli e Carla Consuelo Fermariello.

Nel corso della seduta entrano i Consiglieri: Coletta Martina (10.44), Leccese Paolo (11.49), Montagna Isabella (10.53), Rollin Andrea (10.55).

Il Presidente del Consiglio apre la seduta con la votazione dell'ordine dei lavori secondo l'ex art. 26 comma 4 del Regolamento del Consiglio Municipale.

Eseguita la votazione il Presidente del Consiglio ne riconosce la validità e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 12 (Andreoli, Boca, Bogino, Capraro, Caracciolo, Cortese, Ferraresi, Lattanzi, Manfredi, Manno, Rossi, Seddaiu)

Votanti: 12 (Andreoli, Boca, Bogino, Capraro, Caracciolo, Cortese, Ferraresi, Lattanzi, Manfredi, Manno, Rossi, Seddaiu)

Favorevoli: 12 (Andreoli, Boca, Bogino, Capraro, Caracciolo, Cortese, Ferraresi, Lattanzi, Manfredi, Manno, Rossi, Seddaiu)

Contrari: 0

Astenuti: 0

A seguito del risultato riportato l'ordine dei lavori della seduta odierna viene approvato e la seduta è valida.

Si procede quindi con il primo punto all'ordine dei lavori.

Il Presidente ringrazia il Dott. Paolo Bernardi, nuovo Comandante del secondo gruppo della Polizia Municipale presente per i saluti istituzionali.

Il Comandante saluta i Consiglieri presenti e il Presidente per l'invito, ricorda che nel suo incarico cercherà di essere attento alle esigenze di tutti e che spera in una collaborazione continua.

Il Consigliere Capraro dà il benvenuto al Comandante.

Il Consigliere Andreoli per richiamo al Regolamento chiede al Presidente Manfredi di verificare l'effettiva presenza dei Consiglieri in Aula e verificare il numero massimo espresso nella precedente Disposizione Presidenziale. Chiede inoltre chiarimento per un fatto avvenuto nella seduta di Consiglio del 13 maggio 2021 in cui, dopo richiesta da parte della Consigliera Rossi di rispettare la distinzione di genere tra Consiglieri e Consigliere prevista dal Regolamento, il Consigliere Di Tursi ha accampato il suo diritto a non seguire questo aspetto. Il Consigliere Andreoli trova che questa sia una posizione maschilista e una mancanza di rispetto per il genere femminile. Da liberale accetta che il Presidente abbia tollerato e per dimostrarlo ha chiesto di essere appellato con il genere femminile, perché se si possono chiamare le donne con l'appellativo maschile parimenti si possono chiamare gli uomini con l'appellativo femminile. Dopo questa richiesta riferisce di essere stato definito dal Consigliere Paolo un "pagliaccio", ma non si ritiene offeso. Richiede formalmente che così come è concesso di utilizzare i termini di sindaco, Presidente e consigliere per le donne, parimenti possano essere usati i corrispondenti termini femminili per rivolgersi al sesso maschile. Sarà una prova di pari trattamento e rivendica il suo diritto ad autoappellarsi "Consigliera Andreoli".

Il Consigliere Paolo chiede l'articolo esatto del Regolamento.

Il Consigliere Andreoli risponde che in tutto il Regolamento è presente questa distinzione.

Il Presidente risponde alla prima domanda dicendo che nella Disposizione Presidenziale era espresso il numero dettagliato dei Consiglieri di ogni gruppo che potevano intervenire in aula e per il gruppo Fratelli d'Italia il numero era 1. In questa seduta si alterneranno in aula il Consigliere Paolo e la Consigliera Bertucci, è inoltre presente la Consigliera Seddaiu per il Partito Democratico e pertanto la Disposizione è rispettata. Per la seconda questione afferma che il Consigliere Andreoli ha tutto il diritto di decidere come essere appellato.

Il Consigliere Paolo per richiamo al Regolamento chiede di nuovo al Presidente, garante del Regolamento, l'articolo esatto.

Il Presidente risponde che nei numerosi articoli la terminologia è specifica e vengono usati i termini Consigliere e Consigliera, l'intervento si riferiva al Regolamento in generale, questo legittima che i consiglieri possano essere chiamati in base al loro genere.

Il Consigliere Di Tursi chiede di intervenire per richiamo al Regolamento. Approfitta per augurare un buon lavoro al nuovo Comandante della Polizia Municipale, importante e difficile incarico anche per la carenza di personale esistente. Si dice felice della partecipazione di numerosi cittadini alla seduta e dice che non è necessario parlare ancora di questo tema, bisogna invece andare avanti su argomenti di altro tipo, ad esempio come viene usato denaro pubblico in affidamenti senza spiegazioni da parte della Giunta. Spera che il Presidente voglia procedere su discorsi che riguardano la cittadinanza.

Si passa al secondo punto all'ordine dei lavori proposta di discussione "Lavori in corso nell'area del Parco Tripoli/via Homs" argomento richiesto dai Consiglieri: Andreoli, Bogino, Lattanzi, Paolo, Tabacchi (prot. n. CB/50524/2021) su impulso della Consulta del Verde.

Il Consigliere Rollin, Presidente della Commissione Ambiente, introduce questo argomento analizzato in varie Commissioni. Si parla di un'area privata, definita da Piano Regolatore "verde conformata al costruito" e, seguendo le norme di attuazione, destinata a servizi di pubblica utilità e per metà al verde. Inizialmente l'area era di Atac, poi fu ceduta a due società fallite e l'ultimo proprietario ha preso il terreno tramite un'asta giudiziaria nel 2018. Da 13 anni sull'area insiste un parcheggio che doveva essere temporaneo fino alla costruzione del parcheggio di via Tripoli, ma questo è ancora esistente. Nel corso degli anni le Istituzioni locali hanno chiesto di riportare l'area ad un uso con servizi pubblici con a fianco un parco, questi indirizzi non hanno mai trovato uno sbocco e il parcheggio è rimasto. Ultimamente sia il proprietario che il gestore hanno effettuato dei lavori, il Municipio ha chiesto di eseguire lavori di messa in sicurezza, questi non sono stati effettuati perché si è in attesa dell'OSP. Sono in corso verifiche sui titoli SCIA commerciale e SCIA edilizia. Inoltre è stato presentato dal proprietario e dal gestore un progetto a costruire conformato in sanatoria, questo non è ancora arrivato al Municipio, ma sembra che preveda un parcheggio come progetto di pubblica utilità, che dovrà ovviamente rispettare il vincolo del verde al cinquanta per cento. L'area ha anche un vincolo archeologico e paesaggistico perché vi è la presenza di catacombe, quindi qualsiasi progetto deve tenerne conto e rispettare il parere della Soprintendenza Capitolina e Nazionale. Si augura che venga realizzato un parco.

La Consigliera Lattanzi per richiamo al Regolamento sottolinea, in riferimento a quanto avvenuto all'inizio della seduta, che è opportuno tenere compostezza in Aula nel rispetto dei cittadini e dell'Istituzione.

Il Consigliere Tabacchi per richiamo al Regolamento chiede perché sia stata data la parola al Presidente Rollin che non è tra i firmatari del Consiglio straordinario, dovevano essere i capigruppo ad esporre poiché avevano assunto la decisione.

Il Presidente risponde di aver fatto questa scelta perché il Consigliere Rollin è Presidente di una Commissione competente per materia e perché la decisione dei capigruppo era stata accolta appositamente per andare incontro alla richiesta di discussione presentata dalla Consulta del Verde. Il Consigliere Tabacchi ha ragione e ne terrà conto per l'altro punto all'ordine dei lavori.

Il Consigliere Paolo per richiamo al Regolamento chiede una sospensione della seduta per dare parola ai cittadini e ai rappresentanti della Consulta del Verde.

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Presidente della Consulta del Verde Massimo Proietti Rocchi, invitato alla seduta.

Il Presidente della Consulta, dopo una premessa in cui dice che in una seduta precedente i Consiglieri Tabacchi e Bertucci gli avevano impedito di parlare in Consiglio, afferma che per il caso in discussione si tratta di un abuso da 15 anni per uso capione, l'area è stata pagata pochissimo rispetto a quanto vale, i lavori di messa in sicurezza richiesti dal Municipio non sono stati effettuati, invece sono stati fatti altri lavori e non si è intervenuti. È ridicolo parlare di vincoli visto che è stato scaricato materiale su un'area archeologica, i lavoratori non hanno i servizi igienici, le ricevute del parcheggio vengono fatte su pezzi di carta, la società non rispetta nessuna norma. Termina chiedendo qual è la posizione di questo Consiglio sui lavori, se vuole denunciare una situazione di illegittimità totale.

Il Presidente del Consiglio alle ore 11.33 sospende la seduta per dar modo di intervenire ai cittadini.

Alle ore 11.35 esce la Consigliera Seddaiu.

Il Presidente Manfredi alle ore 12.35 riapre il Consiglio e dà lettura di una nota del Ministero della Cultura, Soprintendenza Speciale Archeologia-Belle Arti e Paesaggio di Roma, avente ad oggetto il tema in discussione e che sottolinea l'elevato rischio archeologico.

Il Consigliere Rollin afferma che sia le verifiche che i vincoli sono decisi dalle leggi dello Stato, inoltre esistono uffici preposti per valutare se si è in presenza di titoli e di abusi, il Consiglio ha un ruolo politico ed è il Dipartimento Urbanistica a dover rispondere ai cittadini. Confida in un raccordo tra proprietari e cittadini per avere uno spazio verde di cui i cittadini possano usufruire.

Il Consigliere Paolo sottolinea come sia paradossale conferire aree pubbliche a privati per andare incontro a una parte di cittadinanza, e poi tentare azioni di riacquisizione. È chiaro che tutto deve avvenire nel rispetto dei vincoli e delle normative e che deve trovarsi un punto di incontro tra pubblico e privato. La soluzione percorribile è venire incontro alle esigenze del territorio, a chi vuole l'area verde e a chi vuole il parcheggio. Ritiene opportuno, per amministrare in modo corretto, proporre un tavolo tra cittadini, Istituzioni e Associazioni.

Interviene il Consigliere Cortese che sottolinea la difficoltà nello scegliere tra due richieste entrambe virtuose, ma bisogna trovare soluzioni valide per le due istanze e con un esito giusto per tutti nel rispetto delle regole.

Alle ore 12.42 entra il Consigliere Scicchitano.

Il Consigliere Tabacchi chiede se ci sono ordini del giorno presentati.

Il Presidente risponde che non ci sono e lascia la parola al Consigliere Di Tursi.

Il Consigliere Di Tursi ringrazia i cittadini per la partecipazione e l'impegno, registra che ogni qualvolta questi facciano domanda di accesso agli atti spesso non ottengono la documentazione.

Il Presidente Manfredi passa alla seconda discussione al secondo punto all'o.d.l. "Progetto di attraversamento di Villa Ada da parte del "GRAB", argomento richiesto dai Consiglieri: Andreoli, Bogino, Lattanzi, Paolo, Tabacchi (prot. n. CB/50527/2021). Ricorda che anche questo argomento è stato richiesto dalla Consulta del Verde e dà lettura di una nota del Ministero della Cultura-Soprintendenza Speciale Archeologia-Belle Arti e Paesaggio di Roma sul tema.

Il Consigliere Bogino afferma che il GRAB è un progetto di importanza locale, ma anche cittadina. Essendo un'opera pubblica di grande importanza che va ad impattare sulla vita dei cittadini e sul verde, in questo caso Villa Ada. L'argomento merita approfondimenti e, se ce ne sarà bisogno, il progetto dovrà subire delle revisioni.

Il Consigliere Tabacchi ricorda che la competenza è comunale, ma il Municipio deve dare un indirizzo politico e non rimanere nella mera discussione.

Il Presidente alle ore 13.17 sospende la seduta per lasciare la parola ai cittadini.

Il Presidente alle ore 13.35 riapre la seduta e risponde ai cittadini dicendo che il GRAB è un progetto che proviene da un finanziamento ministeriale, che ha avuto un iter partecipato tra tutti gli enti di tutela preposti e che c'è una Conferenza di servizi che vedrà partecipare tutti gli enti competenti e gli organismi di tutela che decideranno dove il GRAB deve passare e come.

Il Presidente del Consiglio alle ore 13.37 comunica che la Consigliera Lattanzi ha depositato la richiesta di prolungamento del Consiglio fino alle ore 16.00.

Non essendoci contrarietà la seduta è prolungata fino alle ore 16.00

Il Consigliere Rollin dice che il progetto del GRAB è inserito nelle ciclovie storico-turistiche nazionali ed è un progetto presentato dalla precedente consiliatura. È stato effettuato lo studio di fattibilità e i pareri sono stati favorevoli, dopo il finanziamento ministeriale Roma Capitale ha dato mandato di eseguire il progetto a Roma Servizi per la Mobilità, chiedendo di seguire un percorso partecipato per il GRAB, ma anche per una infrastruttura più grande denominata "Anello Verde". Il progetto non è definitivo né esecutivo, andrà in Conferenza dei Servizi. In Commissione Ambiente ha espresso le sue perplessità che non riguardano il GRAB, ma il passaggio dentro Villa Ada, che difficilmente verrà riqualificata con questo progetto. Pur essendo a favore delle biciclette il Consigliere ha dubbi sull'esecuzione del progetto, sulla larghezza e l'eventuale abbattimento di alberi, sul terreno e, inoltre, teme che gli interventi potrebbero essere molto invasivi.

Il Consigliere Paolo chiede se si è discussa la proposta di prolungamento.

Il Presidente risponde affermativamente.

Il Consigliere Andreoli interviene come cittadino e come cittadino eletto, dicendo che è legato a Villa Ada per i suoi studi sulla fauna selvatica e sull'impatto ambientale. Da anni usa la bicicletta come mezzo di trasporto. I dati e le statistiche dell'ultimo anno dimostrano che l'uso della bicicletta a Roma è raddoppiato, pur rimanendo una città sotto la media europea. Essendo aumentato l'uso delle biciclette in città, bisogna creare infrastrutture adeguate. Villa Ada è già aperta all'uso delle biciclette che aumenteranno sempre di più e con esse il rischio di incidenti tra turisti e pedoni, quindi le possibilità sono due per tutelare la sicurezza di tutti: chiudere il parco alle bici, o regolamentare e gestirne il transito. La soluzione è far passare le bici solo in percorsi dedicati, il tratto di GRAB dentro Villa Ada serve solo a questo. Le alternative proposte non sono valide, a nulla servirebbe deviare il GRAB. Rimane il problema dell'impatto archeologico e su flora e fauna, quindi capire come limitarlo.

La Consigliera Lattanzi afferma di essere a favore della mobilità dolce e sostenibile, ma è opportuno trovare un compromesso tra le varie esigenze, dedicando la dovuta attenzione alla tutela dell'ambiente. Esistono i procedimenti VIA (Valutazione di impatto ambientale) e VAS (Valutazione ambientale strategica) che sono opportuni in questo caso. La Consigliera chiede se oltre agli aspetti tecnici sono stati presi in considerazione quelli ambientali.

Il Presidente del Consiglio lascia la parola a Marco Giberti dell'Agenzia per la Mobilità.

Il Dott. Giberti afferma che il progetto definitivo sta per essere consegnato al Dipartimento Mobilità e Trasporti e che questo convocherà la Conferenza dei Servizi dove saranno invitati tutti gli enti e gli organismi deputati a rilasciare pareri, autorizzazioni e concessioni. Vuole rassicurare la Consigliera Lattanzi che il GRAB è stato sottoposto a VAS da parte della Regione e il documento è pubblico. Non è stato sottoposto a VIA, procedimento destinato a opere di diversa natura.

La Consigliera Lattanzi crede che se c'è il procedimento VAS deve esserci anche il procedimento VIA, inoltre dice che la sostenibilità non è solo mobilità dolce, ma anche accordo tra esigenze diverse.

Interviene il Consigliere Tabacchi che si dice d'accordo con il Consigliere Andreoli, d'accordo con il GRAB e con il passaggio dentro Villa Ada, perché quel passaggio già esiste. Quel percorso è scelto da molti ciclisti per raggiungere via Panama senza dover attraversare la Salaria, molto pericolosa.

Le soluzioni sono o di vietare il passaggio alle bici, o regolamentarlo e lui sostiene fortemente la seconda ipotesi. Si dice perplesso riguardo al parere reso dalla Soprintendenza alla Consulta del Verde, prima di vedere il progetto e quindi al di fuori del procedimento amministrativo.

Il Presidente Manfredi, in veste di Consigliere, si dice d'accordo con i Consiglieri Tabacchi e Andreoli.

Alle ore 14.16 la Consigliera Coletta lascia la seduta.

Alle ore 14.27 il Consigliere Scicchitano lascia la seduta.

Il Presidente del Consiglio alle ore 14.39 sospende la seduta per lasciare intervenire i cittadini.

Alle ore 14.33 il Presidente riapre la seduta.

Prende la parola la Consigliera Caracciolo, che dice: " Intervengo per sottolineare come il Grab sia un progetto di ciclovia che rientra in un più ampio e ambizioso percorso di livello nazionale, che vuole valorizzare i percorsi in bici dal punto di vista turistico e culturale. Per quanto riguarda il passaggio del tracciato all'interno di Villa Ada, il progetto preliminare è stato presentato nel corso del percorso partecipato del quale sono disponibili online le registrazioni; è stato inoltre condiviso in diverse commissioni, sia municipali che capitoline, e almeno in due sopralluoghi. In tali occasioni i tecnici hanno avuto modo di raccogliere le questioni, i dubbi e le criticità poste dai cittadini e dalle associazioni, che in modo così appassionato lavorano per la salvaguardia di un ecosistema indubbiamente delicatissimo come Villa Ada. E' stato chiarito più volte che il tracciato non è invasivo, che si tratterà di stabilizzare quanto già esiste, che non ci saranno - come qualcuno in malafede paventa- punti ristoro o punti di ricarica, ma semmai una segnaletica più chiara, che servirà a gestire al meglio il passaggio delle biciclette, al momento consentito, ma senza regole. L'intervento servirà anche ad eliminare tutte le eventuali barriere architettoniche, per favorire la fruizione della Villa anche da parte di chi ha difficoltà, con questo contribuendo a un miglioramento generale delle condizioni. Questo per dire che la realizzazione del Grab avrà un impatto complessivo molto positivo; in ogni caso si è in attesa della Conferenza dei servizi, che è l'unica sede preposta a valutare tecnicamente il progetto e la sua validità. Una parola su chi sta materialmente stendendo il progetto. I tecnici di Roma Servizi per la Mobilità hanno più volte fornito il loro supporto al nostro Municipio con generosità e competenza, e sono tempestivamente intervenuti ogni volta che era possibile. Penso per esempio alla realizzazione della Ciclabile Nomentana, nel corso della quale il Municipio ha segnalato alcune criticità immediatamente risolte dai tecnici altamente qualificati di RSM. Questi tecnici non solo sono una risorsa preziosa per Roma, ma hanno in più occasioni dimostrato oltre che professionalità grande sensibilità al tema delle barriere e della tutela ambientale. E lo stanno facendo anche in questa occasione. A loro va il mio ringraziamento".

Il Consigliere Capraro osserva che era opportuno che la Commissione Ambiente e Mobilità presentasse un documento di indirizzo politico da mandare in Conferenza dei servizi.

Il Dott. Giberti invita i cittadini a rivedere le registrazioni della Commissione Capitolina sul tema per fugare ogni perplessità.

Il Presidente Manfredi dice che la Commissione è ancora in tempo per redigere un documento di indirizzo politico in vista della Conferenza dei servizi.

Il Presidente alle ore 15.00 sospende la seduta per lasciare la parola ai cittadini.

Il Presidente riapre il Consiglio alle ore 15.10

Il Consigliere Tabacchi ribadisce che il traffico all'interno di Villa Ada va regolamentato, le persone che la frequentano sono tantissime e tutte per motivi diversi, per questo bisogna mettere in sicurezza pedoni e ciclisti.

La Consigliera Caracciolo per rispondere ai cittadini ricorda che la Commissione Lavori Pubblici e Urbanistica sta attendendo un parere dalla Soprintendenza sull'ingresso monumentale di Villa Ada da un anno e tre mesi. Comunica che si è recuperato il progetto presentato dai cittadini per la messa in sicurezza dell'ingresso e l'eliminazione della sosta abusiva e si è mandato avanti il progetto dell'Ufficio Tecnico. Chiede all'Assessore Giovannelli di sollecitare di nuovo questo parere.

Interviene il Consigliere Andreoli per precisare che usa da anni la bicicletta a Villa Ada senza disturbare e senza danneggiare l'ambiente, anzi la bicicletta è una manifestazione di amore per l'ambiente stesso. Se dovesse essere chiuso il traffico alle biciclette a Villa Ada si batterà per la sua fruibilità.

Interviene per fatto personale il Consigliere Tabacchi in quanto ha inteso nell'intervento iniziale del Presidente della Consulta del Verde che gli si è impedito di parlare in Consiglio. Ribadisce che il Regolamento prevede chi può parlare in Consiglio, senza per questo impedire la partecipazione, ma nei modi previsti.

Il Presidente aggiunge che l'art.34 del Regolamento prevede la sospensione del Consiglio per mezz'ora per dare la parola al pubblico presente e che nella seduta odierna, vista l'importanza dei temi, si è andati oltre.

Il Consigliere Paolo per richiamo al Regolamento sollecita nuovamente il Presidente, rispetto alla seduta del Consiglio della settimana scorsa, a richiedere ufficialmente al Dipartimento copia degli atti del progetto di riqualificazione di Villa Chigi.

Il Presidente farà la richiesta.

Esaurita la discussione il Presidente del Consiglio chiude la seduta alle ore 15.21.

I SEGRETARI

F.to Dr. Vitaliano Taccioli

F.to PO Stefania Cartocci

IL PRESIDENTE

F.to Carlo Luigi Manfredi

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO NELLA SEDUTA DEL 23/07/2021

IL SEGRETARIO

F.to PO Stefania Cartocci

IL PRESIDENTE

F.to Carlo Luigi Manfredi